



Private Equity

marzo 12, 2018

Pubblicato da: BeBeez

 Stampa  Email

La holding di private equity svizzera Eisvogel al controllo dello specialista dell'automazione industriale Prisma Group



Eisvogel Group ag, una holding svizzera di investimento di private equity basata a Zurigo, ha comprato il controllo di **Prisma Group srl**, azienda italiana attiva nell'ideazione e realizzazione di soluzioni per l'automazione industriale. **Gian Luca Pellegrini**, fondatore di Prisma, manterrà il proprio ruolo di amministratore delegato ([scarica](#)

[qui il comunicato stampa](#)).

Fondata nel 2002 da Gian Luca Pellegrini e basata a San Vito al Tagliamento (Pordenone), Prisma progetta e realizza soluzioni personalizzate per l'automazione industriale, che mirano a conseguire efficienza sia in termini di produzione sia di riduzione di costi. Grazie al focus sullo sviluppo prodotti, customer service e R&D, Prisma è ormai diventata un market leader emergente a livello europeo. Dal 2013, Prisma ha ideato e brevettato una serie di soluzioni innovative e con grande potenziale, quali, ad esempio, il più innovativo ed efficiente sistema disponibile sul mercato per la produzione di pannelli in tamburato, una macchina sezionatrice a 5 assi molto più efficiente di altri prodotti sul mercato, una tecnologia nel packaging molto richiesta sia sul mercato italiano che su quello estero.

Prisma ha chiuso il 2017 con 20 milioni di euro di ricavi e prevede di raggiungere i 25 milioni nel 2018 con un ebitda superiore a 5 milioni. Eisvogel collaborerà con Prisma nello sviluppare le sue capacità produttive e di R&D, espanderla all'estero e in nuovi segmenti di mercato, anche attraverso una strategia buy & build. Deutsche Bank e Iccrea Bancalmpresa hanno agito come joint mandated lead arranger e sottoscrittori del debt financing a supporto delle attuali e future necessità di Prisma.

Per Eisvogel si tratta della terza acquisizione realizzata in meno di due anni nell'ambito della robotica e automazione industriale e la prima conclusa in Italia. Eisvogel investe tipicamente tra i 10 e i 40 milioni di euro in equity per ogni deal in imprese con un ebitda compreso tra i 3 e i 15 milioni.

Eisvogel è stato assistito nell'operazione, quale m&a e debt advisor, da BF & Company, boutique di consulenza fondata nel 2017 da **Alessandro Bartolini**, ex director di Finint Corporate Advisors, con un team di professionisti che negli ultimi 20 anni ha concluso con successo oltre 100 operazioni (soltanto nei giorni scorsi hanno agito insieme a Finint come co-advisor di Livia Group nel processo di vendita di Trentinalatte alla Cooperativa Latte Arborea, si veda [qui il comunicato stampa](#)).

Eisvogel è stato inoltre assistito sul piano legale da DWF e Niederer Kraft & Frey, Roland Berger per la due diligence commerciale, Deloitte per la due diligence finanziaria e fiscale. Prisma è stata assistita da Legalitax per la consulenza legale e da PKF per la consulenza finanziaria. Gattai, Minoli, Agostinelli, Partners ha agito come consulente legale degli istituti di credito.